

Nanimarquina *Alge* è un tappeto che invita a sperimentare il colore oltre la vista, integrando il tatto come veicolo per richiamare emozioni e ricordi. La passione di Nani per il mare e il suo movimento costante è alla base di questo oggetto decorativo realizzato con lana afghana, neozelandese, indiana e juta, disponibile in grigio, ocra e off-white.



Carpet Edition Il tappeto *Issho*, disegnato da RAUM in lana Nuova Zelanda, è un omaggio a Carlo Scarpa e al Memoriale Brion, capolavoro emblematico del Modernismo novecentesco, crocevia tra razionalità occidentale e spiritualità orientale. *Issho*, che in giapponese significa «insieme» ne rievoca l'architettura dell'ingresso, simbolo degli insieme che si compenetrano.



Due passi sul design

In lana afghana, in seta oppure in juta. A motivi geometrici, colorati, evocativi. I tappeti riscoprono nuovi codici d'arredo e di dialogo con l'arte.

di Cristina Cimato

Il tappeto artistico contemporaneo continua la sua stagione d'oro di riscoperta esplorando nuovi codici espressivi e linguaggi grafici, ma anche reinterpretando nomi storici legati al design italiano. Questo oggetto d'arredo sta diventando un terreno di sperimentazione di contenuti ma anche di materiali e lavorazioni con il fine di generare esperienze multisensoriali. Inoltre, promuove una inedita commistione tra le diverse discipline

artistiche, come dimostra la decima collaborazione tra il brand The Rug Company, che ha debuttato in Italia per la prima volta durante la scorsa Milano Design Week, e l'interior designer americana Kelly Wearstler. La collezione *Crescendo* si ispira alla musica attraverso l'intersezione tra forme geometriche e organiche e restituisce visivamente un ritmo «sonoro» alla superficie. «Puntiamo molto sul Paese e per questo nuovo mercato guardiamo alle potenzialità

Nodus

Il tappeto e il runner Mars in seta di bambù, presentati durante la Milano Design Week all'interno del contenitore di Alcova, rappresentano un'esplorazione artistica dello Studio Fuksas sul tema dell'ignoto. Alla base ci sono il colore rosso e l'evocazione di un linguaggio pittorifico che apre all'interpretazione di un possibile futuro in altri mondi.



The Rug Company La collezione Crescendo è frutto della decima collaborazione del brand con l'interior designer americana Kelly Wearstler. Guardando alla musica, i sei tappeti esplorano l'interazione tra forme geometriche e organiche, creando un movimento visivo simile al ritmo musicale. L'azienda è approdata per la prima volta quest'anno alla Milano Design Week con un'installazione al Teatro Gerolamo.



Besana Carpet Lab

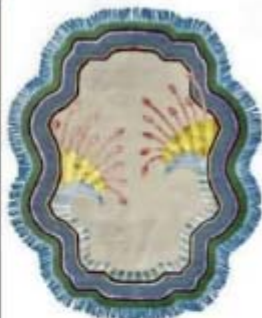
La collezione Mix&Match è stata al centro dell'allestimento concepito per il Salone del Mobile/Milano: uno stand progettato dal duo creativo Finemateria che ha unito architettura e geometrie. I 19 tappeti che ne fanno parte sono un inno alla personalizzazione. Accanto a una vasta gamma di disegni, l'azienda offre la possibilità di scegliere le dimensioni e creare combinazioni uniche.

dello showroom digitale, uno strumento immersivo che favorisce un'esperienza totalizzante del prodotto», ha raccontato il ceo Jan Vingerhoets.

L'incontro tra geometria e architettura è invece alla base della nuova collezione Mix&Match di Besana Carpet Lab, definita da linee nette e pattern che sembrano omaggiare la pittura Metafisica.

Dando la possibilità di scegliere le dimensioni del proprio tappeto e creare combinazioni uniche mixando colori, motivi e texture, «abbiamo voluto celebrare la libertà di espressione e la personalizzazione», ha detto il brand manager Andrea Besana.

La matematica con i suoi insiemi, ma soprattutto la perfezione dell'ingresso del Memoriale Brion progettato da Carlo Scarpa ad Altivole (Tv), oggi di proprietà del Fai, hanno ispirato il tappeto Issho di RAUM per Carpet Edition che inneggia alla complementarità degli opposti, ben riassunta dal termine, che in giapponese significa «insieme».



Illulian

Una nuova colorazione del modello Floralia Yard arricchisce la collezione Eclectic Yard, disegnata da Paula Cademartori. La designer ha scelto una combinazione di grigio e azzurro in un dialogo cromatico con il rosa, il giallo e il verde, connettendo ancor di più l'arredo con la pittura, la fotografia naturalistica e la moda.

Nel solco dell'esplorazione si sono mossi anche i nuovi progetti firmati Nani-marquina, che ha indagato il tema marino con le diverse texture materiche di Alga e Illulian, che ha arricchito la collezione Eclectic Yard di Paula Cademartori con una nuova declinazione di Floralia Yard, un omaggio alla natura rigogliosa. Nodus si è spinta nell'ambiente ancora sconosciuto di Marte grazie alla creatività dello Studio Fuksas con il progetto Mars: una citazione del passato restituita da motivi decorativi ispirati all'arte rupestre e uno sguardo nuovo verso i mondi futuri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA